

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
tra  
**MINISTERO DELLA CULTURA**  
**DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI**  
e  
**FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI**

**Il Ministero della Cultura - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali** (d'ora innanzi "DG-ERIC"), con sede legale in Roma, Via Milano, 76 – tel. 0648291203 – email: dg-eric@cultura.gov.it – Codice Fiscale 97831180589, rappresentata in forza del ruolo di Legale Rappresentante dal Dott. Mario Turetta, nato il 1 ottobre 1958 ad Alpignano (TO), C.F. TRTMRA58R01A222C;

E

**La Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta ONLUS** (d'ora innanzi "Fondazione"), con sede legale in Sermoneta (LT), Via della Fortezza, 1 | Uffici in Tor Tre Ponti, Latina (LT), Via Appia km 66, 400 – tel. 0773632231 – email: segretariogenerale@rcaetani.it – Codice Fiscale 80012990596, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente, Arch. Tommaso Agnoni, nato il 9 ottobre 1951 a Cori (LT), C.F. GNNTMS51R09D003B;

in prosieguo anche denominati congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte",

**VISTI**

- gli artt. 9, 117 e 118 della Costituzione;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.L. del 1 marzo 2021, n. 22, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura";
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- la Deliberazione assunta nella riunione del 14.07.2022 con cui il Comitato Direttivo della Fondazione approva il presente schema di Protocollo di Intesa e ne delibera la sottoscrizione, incaricando il Presidente all'adozione degli atti conseguenti;

**TENUTO CONTO**

- degli obiettivi individuati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021;
- dell'impegno espresso nella Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, stipulata a Faro nel 2005 e ratificata dall'Italia il 23 settembre 2020, al cui art. 5 si intende favorire un "clima economico e sociale che sostenga la partecipazione alle attività inerenti all'eredità culturale"

## CONSIDERATO CHE

- ai sensi del citato D.P.C.M. 169/2019, e in particolare dell'art. 15, comma 1, la Direzione generale “svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero”;
- ai sensi del suindicato articolo 15, comma 2, il Direttore generale “h) promuove iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; favorisce e promuove la partecipazione del Ministero, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, a bandi per l'accesso a fondi europei e internazionali; i) predispone ogni anno, su parere del Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici, un Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale che abbia ad oggetto la conoscenza del patrimonio e della sua funzione civile; il piano è attuato anche mediante apposite convenzioni con Regioni, enti locali, università ed enti senza scopo di lucro che operano nei settori di competenza del Ministero; n) cura la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale ed internazionale; t) coordina le attività di studio e di ricerca e la loro comunicazione e diffusione attraverso un apposito ufficio studi”;
- le Parti sono libere di acquisire - senza oneri - contributi e apporti da parte di tutti gli istituti di cultura, di formazione e di ricerca europei ed esteri già operanti in Italia, pubblici e privati, oltre ad Accademie, Istituti e Fondazioni senza fini di lucro, incluse le imprese;
- la DG-ERIC sta attivando tavoli tecnici di individuazione e valutazione di bandi europei, con il ruolo di facilitare l'accesso a fondi europei da parte di enti e amministrazioni oltre ad imprese attive nel campo del patrimonio culturale;
- i programmi ai quali le Parti possono partecipare, come Europa Creativa o Horizon Europe 2021-2027, vengono presentati sotto forma di "call", a cui è possibile rispondere sulla base dell'interesse e del tipo di attività propriamente svolta da ciascuna Parte;
- le attività previste dal presente Protocollo di intesa sono assolutamente coerenti con gli scopi statutari della Fondazione, con particolare riferimento a quanto indicato dall'art. 2 “Attività istituzionali”;
- la Fondazione è Ente Gestore del Monumento Naturale “Giardino di Ninfa”, istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio del 25/02/2000, n. 125;
- è missione della Fondazione promuovere nei suoi siti e più in generale nel territorio pontino attività culturali, artistiche, scientifiche nonché di istruzione ed educazione sociale – con particolare riferimento alla conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali nonché alla salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e naturalistici – e connessioni tra patrimonio materiale e immateriale favorendo la ricerca nell'ambito delle industrie creative;

Tutto ciò visto, tenuto conto e considerato, tra le Parti

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### ART. 1 - Finalità

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa finalizzato alla istituzione e alla regolamentazione delle attività di progettazione, formazione, studio, ricerca – anche applicata – nell'ambito dei beni e delle attività culturali e alla collaborazione tra la DG-ERIC e la Fondazione.

## **ART. 2 - Oggetto**

1. Le attività comuni sono finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, dello studio e della ricerca, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale mediante lo sviluppo di attività sinergiche nei diversi ambiti di comune interesse. Le attività comuni mirano, per quanto possibile, a favorire il collegamento tra educazione, ricerca, studio e lavoro nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana, in particolare agli articoli 1 e 9.

2. Le attività comuni potranno svolgersi nei seguenti ambiti:

- a) redazione di progetti di formazione e ricerca;
- b) studio e valutazione nonché redazione di progetti per la partecipazione, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche e private, a bandi per l'accesso a fondi regionali, nazionali, europei e internazionali;
- c) attività di ricerca di comune interesse;
- d) attività di studio e valorizzazione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con associazioni e enti no-profit;
- e) attivazione di *stage*, tirocini curriculari e professionali nel settore dei beni culturali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- f) attivazione di cantieri-scuola e di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- g) organizzazione di sopralluoghi e laboratori comuni sul campo;
- h) iniziative comuni di promozione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con enti terzi, individuati in accordo tra le Parti;
- i) contributo/supporto al potenziamento dell'offerta di turismo culturale al fine dello sviluppo sostenibile del territorio.

## **ART. 3 – Oneri di spesa**

Il presente Protocollo d'intesa non comporta impegni di spesa per le Parti in quanto l'oggetto è da ciascuna perseguito nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

## **ART. 4 –Attuazione**

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo d'intesa potranno essere definiti accordi attuativi e specifici progetti tra le Parti, tenendo conto delle esigenze istituzionali delle stesse e dei limiti dei pertinenti capitoli di bilancio.

## **ART. 5 – Impegni delle Parti**

Entrambe le Parti si impegnano a:

- a) valutare di selezionare bandi regionali, nazionali, europei e internazionali a cui possano liberamente aderire – di volta in volta – anche altri partner attraverso *call* specifiche a progetto, nelle quali si stabiliscono anche modalità e tempi di partecipazione, in base agli specifici bandi individuati, con spese a carico delle singole Parti aderenti;
- b) condividere informazioni, dati (di proprietà delle Parti), conoscenze e competenze utili alla realizzazione delle finalità di studio, ricerca, progettazione e valorizzazione di cui al presente Protocollo d'intesa;
- c) mettere reciprocamente a disposizione, anche di altri Uffici del Ministero della cultura, cantieri-scuola finalizzati alla formazione attiva e sul campo delle maestranze e delle professionalità, provvedendo, ognuno per la sua parte, agli oneri relativi alle assicurazioni e agli obblighi di competenza ai sensi D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- d) organizzare attività comuni, esperienze di *tirocinio* e cantieri compresi, concordate e programmate da entrambe le Parti che sottoscriveranno a tal fine apposito accordo;
- e) promuovere e coordinare programmi di ricerca scientifica da svolgersi anche con l'ausilio di consulenze scientifiche e di personale specializzato di istituzioni pubbliche e private, di volta in volta individuato, senza oneri per le Parti;
- f) progettare e realizzare percorsi formativi nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, al fine di produrre un'offerta di programmi di fruizione e didattici, coerente con gli obiettivi gestionali e di qualità;
- g) promuovere e coordinare programmi di ricerca, monitoraggio e verifica nel campo della educazione, promozione e comunicazione del patrimonio, da svolgersi anche con l'ausilio di consulenze scientifiche e di personale specializzato di istituzioni pubbliche e private, di volta in volta individuato, senza oneri per le Parti.

#### **ART. 6 – Titolarità dei risultati**

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente Protocollo d'intesa si intendono di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione verranno effettuate previa intesa scritta tra le Parti, nei limiti e nei modi dalle Parti concordate, nonché facendo esplicito riferimento al presente Protocollo d'intesa.

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione conformemente alle attività istituzionali.

#### **ART. 7 – Utilizzo dei segni distintivi delle parti**

Il presente Protocollo non conferisce alle Parti il diritto di utilizzare alcun segno distintivo dell'altra Parte.

#### **ART. 8 – Riservatezza**

1. Le Parti riconoscono il carattere riservato di tutte le informazioni confidenziali scambiate in esecuzione del presente Protocollo, che non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

2. In caso di necessità, per specifiche esigenze, potrà essere concordata la sottoscrizione di separato accordo di riservatezza.

#### **ART. 9 – Responsabili del Protocollo e comunicazioni**

1. La Fondazione indica quale referente e responsabile del presente accordo il Segretario Generale **Dott.ssa Nicoletta Valle**, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con la DG-ERIC. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente alla DG-ERIC per iscritto. La DG-ERIC indica quale referente e responsabile del presente accordo il Dirigente del Servizio I – *Ufficio Studi*, dott. **Marco Puzoni**, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con la Fondazione, il quale si avvarrà, come referente tecnico per le specifiche competenze e per i servizi interessati, della dott.ssa **Maria Adelaide Ricciardi**, funzionario architetto e responsabile dell'U.O. *Ufficio Tecnico, manutenzioni e gestione delle sedi, trasparenza e anticorruzione, sicurezza dei luoghi e delle persone*.

2. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo d'intesa dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per la DG-ERIC: Arch. **Maria Adelaide Ricciardi**, Via Milano 76, 00184 Roma (RM), tel. 0648291203, mariaadelaide.ricciardi@cultura.gov.it;

- per la Fondazione: Dott.ssa **Nicoletta Valle**, Via Appia km 66 400, Loc. Tor Tre Ponti, 04100 Latina (LT), tel. 0773632231, mail segretariogenerale@frcaetani.it.

## **ART. 10 – Trattamento dati**

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dalla stipula e dall'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, con particolare riferimento al "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali rilevanti in materia.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al Protocollo ovvero allo svolgimento dell'attività collegate, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del Protocollo d'intesa.
3. Le Parti si impegnano ad adottare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse del Protocollo d'intesa.
4. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
5. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:
  - Per la DG-ERIC il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della cultura, con sede in via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma (ITALIA), cui rivolgersi consultando apposita pagina dei contatti. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail PEO rpd@cultura.gov.it, PEC rpd@mailcert.cultura.gov.it | telefono: 06.67232494 | Via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma (ITALIA).
  - Per la Fondazione il titolare del trattamento è la Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta onlus, con sede legale in Via della Fortezza, n. 1 Sermoneta. Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile all'indirizzo mail presidente@frcaetani.it, PEC frc.onlus@pec.it. Telefono 0773/632231, nella sede amministrativa sita in Via Appia Km. 66, 400, località Tor Tre Ponti, Latina (ITALIA).
6. Le Parti possono pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente Protocollo d'Intesa.

## **ART. 11 – Durata, modifica, rinnovo e recesso**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha durata di tre (3) anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante comunicazione scritta tra le Parti.
2. Proposte di modifiche possono essere avanzate da entrambe le Parti. Ogni modifica o integrazione del presente Protocollo d'intesa dovrà avvenire per iscritto ed essere approvata dagli organi competenti delle Parti.
3. Il recesso dal Protocollo d'intesa potrà intervenire in qualsiasi momento da entrambe le Parti, a mezzo comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione. Il recesso dal Protocollo d'intesa o la sua naturale scadenza non

hanno effetto sulle attività in svolgimento che si concluderanno come indicato negli specifici progetti o nei relativi accordi attuativi.

#### **ART.12 – Foro competente**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente Protocollo d'intesa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **ART. 13 – Normativa applicabile**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'intesa, le Parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

Le Parti si impegnano all'osservanza dei rispettivi Piani di Prevenzione della Corruzione e Codici Etici e di Comportamento, ivi compresi gli obblighi di astensione prescritti per i soggetti che si trovino in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

#### **ART. 14 – Registrazione e bollo**

Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti. Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 1, D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo sono a carico della Fondazione.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005.

Roma,

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI  
Il Direttore Generale, Dott. Mario TURETTA

FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI DI SERMONETA ONLUS  
Il Presidente, Arch. Tommaso AGNONI